

# CompostiAMO

percorso partecipativo per compostiere di comunità  
– **Unione della Romagna Faentina** –

## 2\* CICLO DI INCONTRI REPORT CASTEL BOLOGNESE

24 maggio 2022 @ Sala del Consiglio Comunale

### SINTESI

#### Svolgimento

Martedì 23 maggio alle ore 20 presso la sala del consiglio del Comune di Castel Bolognese si è svolto il secondo incontro pubblico del percorso CompostiAMO che ha visto la presenza di circa una trentina di persone tra cittadini singoli, assegnatari di orti sociali e rappresentanti della realtà organizzate che vivono il territorio.

L'incontro si è aperto con i saluti istituzionali dell'Assessore Gaspare Minzoni Dumas che ha ripercorso le diverse fasi del percorso ed ha spiegato ai presenti come è nata l'idea di riattivare un processo partecipativo volto a coinvolgere i cittadini dell'Unione Faentina in un percorso di ascolto e di coinvolgimento che apre la strada ad un uso ed una gestione condivisa di compostiere che andranno collocate sullo spazio pubblico.

Successivamente, sono intervenuti Silvia Donattini, energy manager e responsabile del percorso, e Nicola Cardinali, Responsabile del Servizio Programmazione Ambientale ed Energia, che hanno fornito un inquadramento più tecnico e complessivo del percorso precisando come questa progettualità rientri tra le azioni strategiche del PAESC dell'Unione.

La parola è passata poi ad Ilenia Crema, facilitatrice esterna all'Amministrazione, che ha chiarito con qualche dettaglio aggiuntivo la struttura del percorso partecipativo e le diverse fasi, sottolineando la natura sperimentale del processo, sia da un punto di vista tecnico che sociale, attraverso cui l'Unione intende attivare almeno una progettualità pilota per ciascun Comune interessato.

La facilitatrice ha spiegato poi la metodologia del coaching circle, ovvero la modalità scelta per facilitare la discussione ed individuare le proposte ed i bisogni di ciascun partecipante. A questa tecnica è stata affiancata un'attività di graphic recording (facilitazione grafica istantanea) utile costruire una rappresentazione illustrativa di immediata comprensione dei contenuti emersi durante il laboratorio di progettazione organizzata.

All'inizio è stato lasciato spazio ad alcune prime domande dei cittadini, per lo più inerenti all'utilizzo della compostiera, a cui è stata data risposta prima dell'avvio dei lavori grazie alla presenza di Marco Guarnieri di Hera e Maurizio Fiori docente di design del prodotto dell'ISIA.

In maniera spontanea i partecipanti hanno avviato una conversazione che vedeva ciclicamente cambiare gli interlocutori, questo ha permesso ai presenti di condividere e scambiare proposte e idee così da delineare un quadro di riflessioni utili al tema oggetto del percorso.

### Graphic recording e contributi raccolti



Dalla discussione è emerso come i presenti, anche in veste di cittadini singoli, si siano resi disponibili per attivare delle sperimentazioni in varie aree del Comune di Castel Bolognese. Partendo dal presupposto, condiviso all'unanimità, che le compostiere dovranno essere chiuse e che solo i componenti della comunità di riferimento potranno conferire i propri rifiuti; tra i temi maggiormente dibattuti, anche in questa realtà, vi sono quelli della formazione e dell'organizzazione delle comunità.

Per i presenti sarebbe importante partire con più sperimentazioni in vari punti del Comune, gli ortolani presenti in sala si sono mostrati molto aperti alla cittadinanza, in quanto sono favorevoli alla costituzione di comunità di compostatori "miste" formate sia da assegnatari di orti che da cittadini singoli. Per questo per facilitare la presenza degli abitanti che non fanno parte della comunità degli orti sociali, si propone di collocare la compostiera al di fuori dell'area ortiva. La creazione di un "gruppo misto" contribuirebbe alla promozione di un processo di sensibilizzazione e di educazione all'ambiente volto a raggiungere persone che per motivi di tempo e/o spazio, non hanno in gestione o non possiedono un'area verde. È stata inoltre proposta la realizzazione di un momento formativo prima dell'avvio della sperimentazione, che permetta di comprendere il corretto funzionamento della compostiera: ad es. quali sono i rifiuti organici che possono essere conferiti e quali è meglio evitare perché rallentano il processo di creazione del compost o generano cattivi odori, ogni quanto va effettuato il rimescolamento, quando e quando annaffiare il contenuto, se è consigliato utilizzare degli attivatori.

Per quanto riguarda la gestione della comunità, per i presenti è fondamentale condividere delle regole che responsabilizzino tutti i soggetti coinvolti al corretto utilizzo della compostiera. Oltre ad una comunicazione interna ai gruppi, sarà altrettanto importante condividere una comunicazione "esterna/in loco", ad esempio dei pannelli che da un lato ricordino ai compostatori cosa è corretto conferire e dall'altro informino la cittadinanza della funzione di questo nuovo oggetto.

In sala era presente il Coordinatore dei volontari per l'ambiente di Castel Bolognese che ha condiviso la disponibilità di questo gruppo (che dovrà essere formato dall'ente) nel seguire ed accompagnare le varie realtà che si andranno a costituire da un punto di vista pratico e tecnico.

Grazie ai suggerimenti dei cittadini presenti in sala che già utilizzano la compostiera a livello domestico, sono stati condivisi alcuni suggerimenti utili agli studenti dell'ISIA nella progettazione dei concept, inoltre una piccola delegazione di ortolani presenti si è offerta di testare i prototipi prima della sperimentazione condivisa.

In chiusura il Sindaco, Luca Della Godenza, esprimendo un apprezzamento per la proposta di attivare dei "gruppi misti" di compostatori, ha sottolineato come l'Amministrazione cercherà di facilitare la sperimentazione sul campo e la partecipazione della collettività rendendo questo strumento accessibile ed inclusivo.

L'incontro si è concluso intorno alle 22.00 con condivisione delle aree segnalate dai partecipanti e la proiezione della "Mappa di CompostiAMO".



## Dati e informazioni dei partecipanti:

Prima dell'avvio dell'incontro è stato chiesto ai presenti compilare una scheda che riportava le seguenti voci: la zona di residenza, la tipologia di conferimento (organico e/o sfalci) ed i possibili livelli di utilizzo del compost (giardino / orto / balconi...)

Se sei interessata/o ad entrare a far parte di una comunità di compostatori nel tuo Comune, compila questa schedina.

1. Nome e cognome

2. Dove vorresti attivare la compostiera?

- vicino all'area in cui vivi
- presso l'orto sociale di cui faccio parte
- altro (specificare) \_\_\_\_\_

3. Indica la localizzazione rispetto alla domanda 2 (via in cui vivi, dove si trova l'orto)

4. Che tipo di scarto produci?

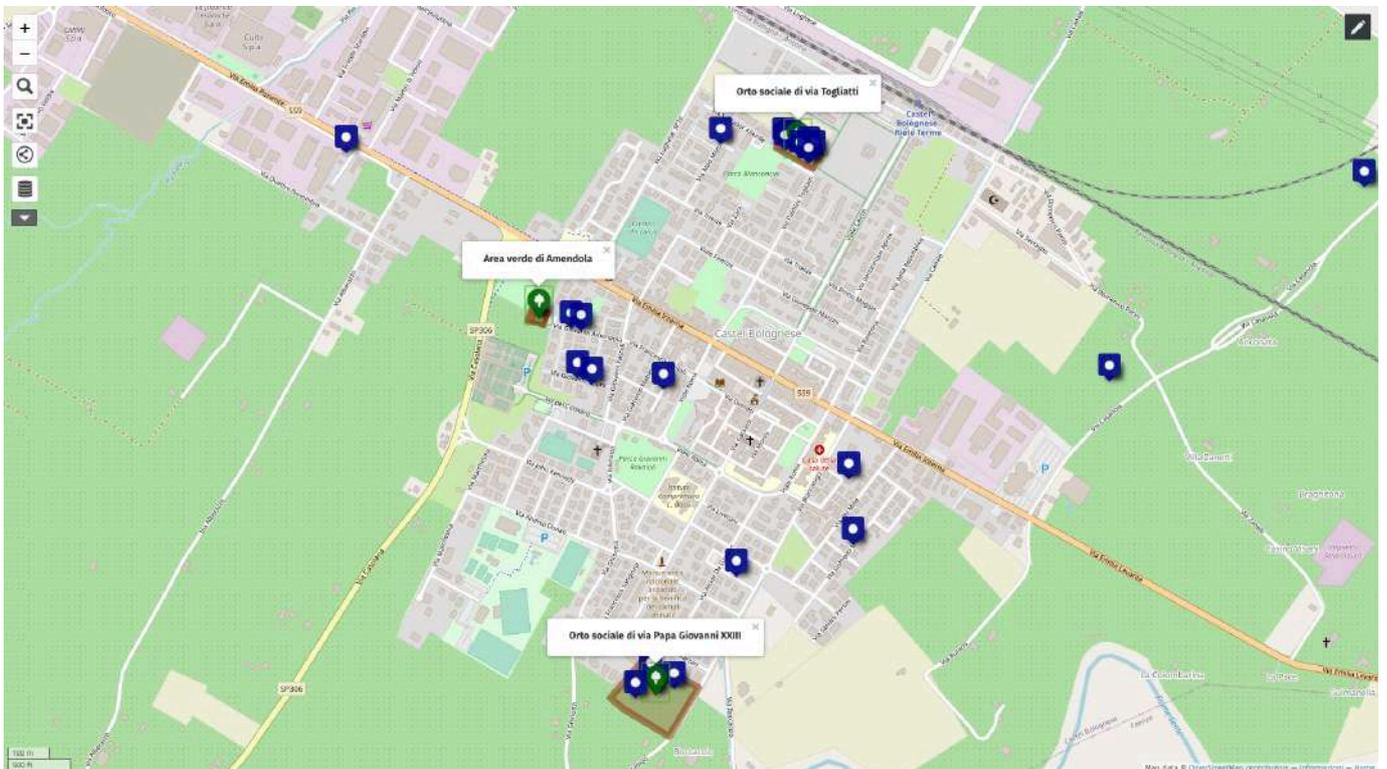
- organico
- verde (sfalci, portature, ...)

5. Per cosa utilizzeresti il compost?

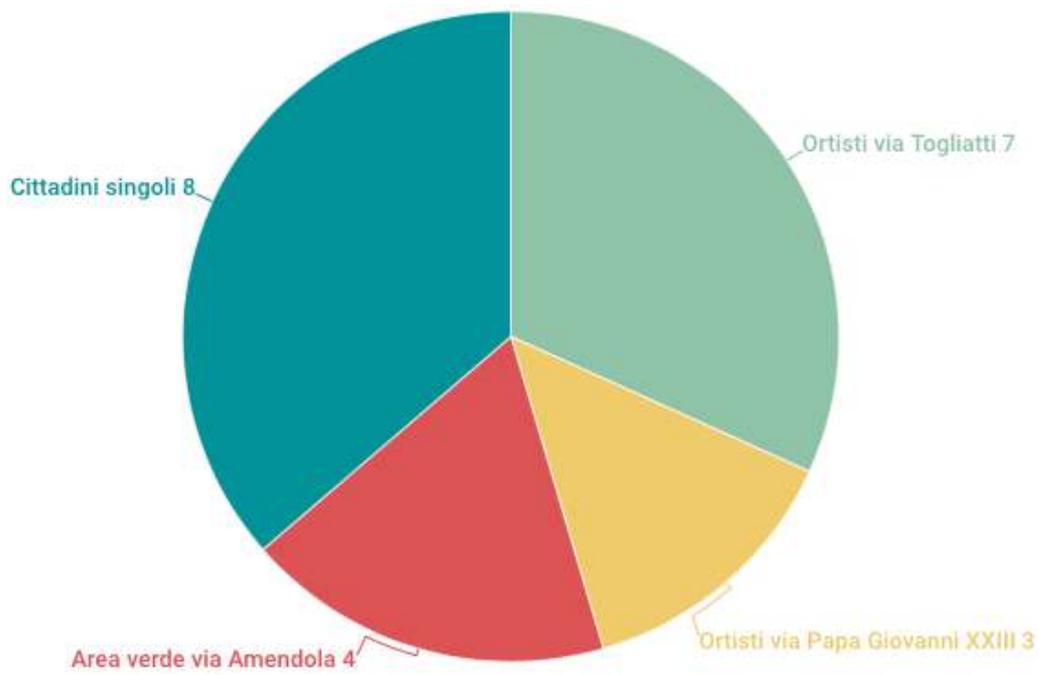
- area verde (giardino/prato/aiuole)
- orto
- balconi e piante in vaso

Le informazioni personali sono state rielaborate durante l'incontro da una facilitatrice del Centro Antartide e saranno che le ha riportate in forma anonima sulla mappa. Questo strumento ha permesso di visualizzare su una mappa navigabile online le aree pubbliche segnalate dai partecipanti durante l'incontro.

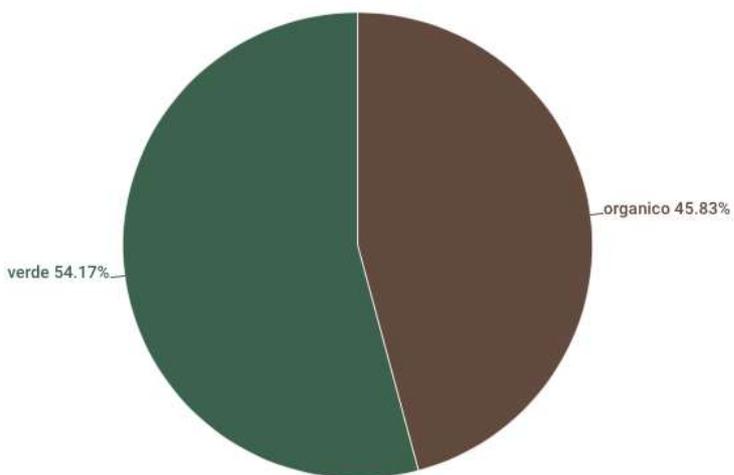
## Inquadramento territoriale



## Collocazione



## Tipo di scarto prodotto



## Utilizzo del compost

